

Dal 2014 Intesa Sanpaolo ha “salvato” 126mila imprese

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2021



Tra i risultati del primo trimestre di **Intesa Sanpaolo**, c'è un dato che colpisce più di altri: la banca ha **riportato in bonis**, quindi rinegoziando il loro debito e considerandole ancora solvibili, ben **2.900** imprese. Se si risale al 2014 il numero complessivo delle imprese riportate in bonis sale a **126mila**. In termini di occupazione questa operazione di “salvataggio” ha permesso di preservare **630mila posti di lavoro**. Sul fronte della crescita del Paese e della ripresa economica, Intesa Sanpaolo in questo primo trimestre ha erogato circa **21 miliardi di euro di nuovo credito** a medio e lungo termine a famiglie e imprese.

OLTRE 3,5 MILIARDI DI EURO L'UTILE NETTO PREVISTO A FINE ANNO

Il **Covid-19** e la complessità del momento non hanno certo frenato la crescita di **Banca Intesa Sanpaolo**. I risultati del primo trimestre dell'istituto di credito torinese sono in linea con la previsione di un **utile netto a fine d'anno** superiore a **3,5 miliardi di euro**. La **fusione con Ubi Banca**, portata a buon fine senza costi sociali, ha generato valore per oltre **1 miliardo di euro**. In questo primo trimestre l'utile netto è pari a **1 miliardo e 516 milioni di euro** in aumento del **22% rispetto** allo stesso periodo del 2020.

La banca può contare su una **solida patrimonializzazione**, che supera ampiamente i requisiti richiesti dalla normativa europea: il **common equity tier 1 ratio**, cioè l'indicatore a cui tutti fanno riferimento per valutare la solidità di un istituto di credito, si attesta al **15,7%** (il valore minimo indicato dalla Bce è dell'8%).

DIMINUISCONO I CREDITI DETERIORATI

Migliora anche la qualità del credito con una **riduzione dei crediti deteriorati** (Npl) pari allo 0,8% rispetto alla fine del 2020. Dalla fine del 2017 la riduzione è stata di 32 miliardi di euro, 6 miliardi di euro in più rispetto all' obiettivo prefissato che eranel quadriennio 2017-2021 pari a 26 miliardi di euro.

La partita dei **crediti deteriorati** sui crediti complessivi al lordo delle rettifiche si attesta al 4,4% (2,3% al netto). Il costo del rischio nel primo trimestre del 2021 annualizzato è sceso a 35 centesimi di punto.

ECONOMIA CIRCOLARE

Banca Intesa vuole avere un ruolo importante nella ripresa soprattutto nell'economia circolare e nello sviluppo sostenibile, settori per i quali ha previsto un **plafond creditizio di 6 miliardi** di euro, con finanziamenti già erogati per **3,4 miliardi**. Previsto un intervento consistente per i finanziamenti **S-Loan**, ideati da Intesa per supportare aziende virtuose a conseguire **obiettivi ESG** (Environmental, social and corporate governance), per migliorare la **sostenibilità delle pmi** con **2 miliardi** di euro appostati e **520 milioni di euro già erogati**. Nel primo trimestre sono state analizzate le iniziative di **175 startup** di cui **22** assistite con **programmi di accelerazione**. Dal 2018 le nuove imprese innovative ad alto contenuto tecnologico prese in considerazione da Banca Intesa sono state **2.625**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it